Insospettabile 42enne trasportava 3 chili di cocaina, arrestato durante i controlli anti-Covid

Cocaina, 3 chili 310 grammi. I carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Siracusa hanno effettuato l'ingente sequestro di droga, arrestato un 42 enne siracusano, incensurato, sorpreso con lo stupefacente mentre lo trasportava a bordo della sua auto.
I carabinieri stavano effettuando un servizio di pattuglia in borghese all'ingresso della città per il rispetto delle misure anti COVID-19, quando hanno notato la vettura, una Volkswagen Golf, procedere a gran velocità nel traffico intenso, superando pericolosamente le altre vetture incolonnate nel traffico.
I militari hanno quindi deciso di intimare l'alt e sottoporre il conducente ad un controllo di routine. Appena sceso dalla vettura, l'uomo ha mostrato un curioso atteggiamento di rassegnazione, dichiarando agli operanti che quello che cercavano era "all'interno della macchina". I militari hanno subito intuito che il soggetto faceva riferimento a qualcosa di illecito. Perquisendo in mezzo, in una busta di carta, hanno rinvenuto confezioni sigillate di cocaina, poi quantificata. Secondo gli inquirenti, il 42enne stava trasportando la droga verso la città per la vendita al dettaglio. In casa sua, i carabinieri hanno rinvenuto denaro contante e materiale per il confezionamento. E' stato condotto nel carcere di Cavadonna. Il fatto che si trattasse di un incensurato fornisce indicazioni alle forze dell'ordine sull'organizzazione dell'attività di spaccio nel territorio. I malviventi si servono di persone insospettabili per agire indisturbati.

Il sequestro effettuato è uno dei più ingenti mai operati nella città di Siracusa e si stima che la droga, una volta tagliata ed immessa sul mercato, avrebbe fruttato agli spacciatori almeno 350 mila euro.

Siracusa. Sea Watch, richiesta di archiviazione per gli ex prefetto e comandante della Capitaneria di Porto

Richiesta di archiviazione presentata dalla Procura di Siracusa per abuso d'ufficio e calunnia nei confronti dell'ex prefetto Luigi Pizzi e dell'ex comandante della Capitaneria di Porto, Luigi D'Aniello. A renderlo noto è Il Fatto Quotidiano. Si tratta della vicenda relativa all'arrivo, nel 2019, della Sea Watch a Siracusa, con 47 migranti a bordo, 13 dei quali minori. Il ministro dell'Interno dell'epoca, Matteo Salvini, aveva intimato- come si ricorderà- il "no" alle operazioni di sbarco. Ne era scaturito un periodo di tensioni e polemiche. Nel capoluogo arrivarono anche i parlamentari del Pd Matteo Orfini e Maurizio Marina, che salirono a bordo per appurare le condizioni di salute dei migranti e dei membri dell'equipaggio. Furono per questo sanzionati e indagati. Furono gli esponenti del Pd a presentare un esposto a carico di ignoti in Procura. A seguito di ciò, furono iscritti nel registro degli indagati l'ex prefetto Luigi Pizzi e l''ex comandante della Capitaneria di Porto, Luigi D'Aniello . La Procura – come ha spiegato il giornalista Saul Caia- ha

proposto l’archiviazione. I due deputati si opporranno.

Siracusa. I Nas negli uffici dell'Asp, in corso Gelone

Non è passato inosservato l’arrivo dei Nas di Ragusa in corso Gelone, a Siracusa. I Carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni si sono diretti verso il palazzo che ospita gli uffici dell’Azienda Sanitaria Provinciale. Hanno poi varcato la soglia, raggiungendo verosimilmente le stanze della direzione per la probabile visione o acquisizione di documenti e faldoni.
Secondo alcune fonti investigative, avrebbero svolto verifiche su vicende collegate ai vaccini anti-influenzali. Al termine, i militari si sono spostati in Procura. Il procuratore capo, Sabrina Gambino, ha confermato l’incontro. Nessun altro dettaglio filtra al momento.

Foto archivio

Intidazioni e violenze ripetute ai familiari: divieto di avvicinamento per

un 36enne

Non deve più avvicinarsi alla madre, al padre e alla sorella. Destinatario del provvedimento disposto dal Gip del Tribunale di Siracusa è un uomo di 36 anni, di Avola. Negli ultimi mesi si era reso protagonista di vari atti violenti ed intimidatori nei confronti dei propri familiari, terrorizzandoli e non permettendo loro di vivere una regolare e tranquilla esistenza. Nel corso dei mesi, segnati da episodi di violenza, l'uomo si è anche introdotto a più riprese, perfino di notte, nell'abitazione dei genitori costringendoli ad assecondarlo in continue e vessatorie richieste.

Furto di macchinari agricoli: denunciato 42ennem avrebbe agito con altri complici

Sarebbe uno degli autori di un furto di motozappe da un magazzino agricolo. Denunciato un netino di 42 anni. A lui, gli agenti del commissariato, sono risaliti dopo le indagini avviate. E' accusato di furto aggravato. Elementi importanti sono emersi anche dall'analisi delle immagini degli impianti di videosorveglianza. L'episodio risale al 9 ottobre scorso.
Sono in corso ulteriori indagini per risalire all'identità degli altri complici.

Siracusa. Pestaggio in via Costanza Bruno, interviene commissario libero dal servizio

Stavano letteralmente pestando una terza persona. Solo l’intervento di un funzionario libero dal servizio, che passava nei pressi di via Costanza Bruno, ha scongiurato conseguenze ancor più serie. E’ accaduto ieri pomeriggio.
Nonostante il funzionario di polizia si fosse qualificato, i due non cessavano loro azione. Solo quando il commissario è intervenuto fisicamente, chiamando in ausilio una pattuglia delle Volanti, l’episodio si è interrotto. I tre sono stati identificati ed ancora non sono chiari i motivi della violenta aggressione. Il malcapitato è ricorso alle cure mediche per delle lesioni riportate alla testa. E’ stato invitato a sporgere querela nei confronti dei suoi aggressori.

Covid-19, controlli dei carabinieri: ad Augusta sanzioni per 5 mila euro

Sorpresi a circolare per strada dopo le 22 senza alcuna motivazione ritenuta valida sulla base delle normative anti-covid. I carabinieri della Compagnia di Augusta hanno effettuato un servizio di controllo del territorio capillare. Sanzionati 11 cittadini, per inosservanza dei decreti in vigore, per un importo di circa 5 mila euro.

I controlli stradali effettuati il 1 dicembre hanno portato anche al sanzionamento per altre ragioni. Su un totale di 321 persone e 187 veicoli, sono state in particolare elevate: 3 contestazioni per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; 2 contestazioni per guida con telefono cellulare; 6 contestazioni per mancanza di copertura assicurativa RCA;una contestazione per guida senza l'utilizzo del casco protettivo, per un importo totale di circa 6 mila euro ed il ritiro di 7 documenti di circolazione, con sottrazione di complessivi 30 punti dalle patenti di guida.

Incidente autonomo, ancora nei pressi dello svincolo di Priolo: ferita una donna

Nuovo incidente in autostrada, sulla Siracusa-Catania. Proprio come ieri, il sinistro è avvenuto nei pressi dello svincolo di Priolo Gargallo solo che questa volta si è trattato di un incidente autonomo. Una sola vettura coinvolta, una Kiron Ssanyong. Alla guida, una donna di 48 anni originaria di Ispica (Rg) che – secondo quanto si apprende- avrebbe riportato delle lesioni. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale ed i soccorritori del 118.
Poco distante, chiusa per lavori la rampa dello svincolo di Cava Sorciaro, dalle 6.30 alle 18.30. Tratto interdetto per altri sei giorni.

foto archivio

Ai domiciliari per omicidio pretende di bere qualcosa al pub di notte: arrestato nel Siracusano

Pretendeva di entrare in un pub a mezzanotte. Era sottoposto ai domiciliari per omicidio. I carabinieri di Lentini sono intervenuti a Francofonte, dopo la segnalazione della titolare del locale pubblico. Si tratta di un 49enne di Francofonte, Orazio Toscano, sottoposto ai domiciliari per un omicidio commesso dieci anni fa. In evidente stato di agitazione l'uomo era uscito di casa per svagarsi ed aveva deciso di fermarsi al pub, che però, anche a motivo delle note restrizioni Covid, non poteva ricevere pubblico.
L'uomo è stato arrestato e condotto nel carcere di Enna, dove rimarrà.

Simula intimidazione perchè non sa ultimare lavori di climatizzazione in un hotel: denunciato

Per non continuare i lavori in un hotel avrebbe inscenato un'intimidazione ai suoi danni. Gli agenti del commissariato

di Noto hanno denunciato per simulazione di reato un 34enne di Priolo.L’episodio risale al 29 novembre scorso. L’uomo, titolare di una ditta di impiantistica, in quell’occasione ha sporto denuncia per presunte intimidazioni ricevute da ignoti.
A conclusione degli interventi condotti in un albergo di Noto, ha raccontato agli inquirenti, si sarebbe ritrovato nell’abitacolo del suo furgoncino un bossolo avvolto in un manoscritto contenente minacce tese a farlo desistere dal proseguire i lavori.
Gli accertamenti investigativi hanno però portato alla luce una verità diversa. Si sarebbe infatti trattato del tentativo di distogliere l’attenzione da lavori realizzati male all’interno dell’hotel. Ad inscenare tutto sarebbe quindi stato proprio il 34enne.
L’uomo, infatti, dopo aver ultimato i lavori di climatizzazione, per i quali i proprietari hanno pagato 35.000 euro, non sarebbe riuscito a risolvere i problemi di malfunzionamento e, per non presentarsi più a Noto, avrebbe tentato di trovare una motivazione molto “seria”. E’ stato denunciato per simulazione di reato.